D.D.G. n. 000620

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO le Leggi ed il Regolamento sulla contabilità di Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le L.R. 29/12/1962, n. 28 e 10/04/1978, n. 2;

VISTA la Legge Regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni "*Norme in materia di Protezione Civile*";

VISTO l'Art.108 del D.Lvo 31/03/1998, n. 112 che indica ulteriori funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di Protezione Civile;

VISTA la Legge n. 225 del 24/02/1992 con le modifiche ed integrazioni apportate dalla Legge n. 100 del 12/07/2012;

VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTO il D.P.R.S. n. 786 del 25/02/2013 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13/11/2010 (d'ora in avanti OPCM 3907/2010) che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'Art. 11 della Legge del 24/06/2009 N. 77, relativamente ai fondi disponibili per l'annualità 2010;

CONSIDERATO che una quota dei suddetti contributi è destinata alla realizzazione di studi di microzonazione sismica nei Comuni in cui l'accelerazione massima al suolo "*ag*" sia superiore a 0,125g, opportunamente elencati nell'Allegato 7 all'OPCM 3907/2010;

CONSIDERATO che l'OPCM 3907/2010 prevede nello specifico la realizzazione di studi di microzonazione sismica, almeno di Livello 1, con i contributi concessi alle Regioni ed agli Enti Locali nel limite delle risorse disponibili e previo cofinanziamento da parte degli stessi in misura non inferiore al 50% dei contributi medesimi;

CONSIDERATO che tali studi dovranno essere redatti con le finalità definite negli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" approvati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 13/11/2008;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/12/2010 con cui, tra l'altro, è stata disposta la ripartizione tra le Regioni per l'annualità 2010 delle risorse di cui all'Art. 11 del Decreto Legge 28/04/2009 N. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009 N. 77, determinata sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 3 dell'OPCM 3907/2010;

CONSIDERATO che per la Regione Siciliana la misura del finanziamento per l'annualità 2010 relativamente alle indagini di microzonazione sismica finora citate, ammonta a Euro 572.966,81 (Euro cinquecentosettantaduemilanovecentosessantasei/81);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/04/2011 con cui, al fine di supportare e monitorare a livello nazionale gli studi di microzonazione sismica disposti ai sensi dell'Art. 2,

Comma 1, lettera a) dell'OPCM 3907/2010 ed attuare gli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*", è stata istituita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri una Commissione Tecnica Nazionale, composta da rappresentanti di vari Enti ed Ordini professionali;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 20/05/2011 con cui sono stati definiti i Comuni della Regione Sicilia in cui la microzonazione sismica è prioritaria, stabilendo altresì le condizioni minime necessarie per gli studi, le modalità di recepimento da parte dei Comuni e sono stati altresì recepiti gli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13/11/2008 che, così come disposto dall'Art. 5, Commi 1 e 6 dell'OPCM 3907/2010, sono da utilizzare come documento specifico con cui realizzare gli studi, unitamente agli standard di archiviazione e di rappresentazione informatica dei dati;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 20/05/2011, facendo seguito alle disposizioni contenute nell'Art. 6, Comma 2 dell'OPCM 3907/2010 circa la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica in argomento, ha stabilito che, per l'annualità 2010, tali soggetti fossero individuati nelle Università di Catania, Messina e Palermo;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 27/10/2011 con cui è stato disposto l'utilizzo del Fondo di cui all'Art. 88, Commi 1 e 2 della Legge Regionale 26/03/2002 N. 2, Capitolo di spesa 613924 del Bilancio della Regione, per la somma di Euro 600.000,00 (Euro seicentomila/00) quale cofinanziamento a carico della Regione Siciliana per lo svolgimento delle indagini di microzonazione sismica di cui all'OPCM 3907/2010;

VISTA la nota prot. n. 36539 del 16/09/2011 con cui questo Dipartimento, per le ragioni sopra esposte, ha proposto alle Università di Catania, di Messina e di Palermo la stipula di una convenzione intesa all'avvio degli studi di microzonazione sismica finora citati nei territori dei Comuni prioritariamente indicati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 20/05/2011;

VISTE le note acquisite al prot. n. 37690 del 26/09/2011, n. 39934 del 06/10/2011 e n. 40287 del 10/10/2011, rispettivamente, dell'Università degli Studi di Messina (nota n. 48052 del 23/09/2011), dell'Università degli Studi di Catania (nota n. 59849 del 03/10/2011) e dell'Università degli Studi di Palermo (nota n. 64434 del 07/10/2011), con cui le Università medesime confermavano la disponibilità alla stipula di un'apposita convenzione con questo Dipartimento per l'avvio degli studi di microzonazione sismica finora citati;

VISTA la Convenzione tra questo Dipartimento e l'Università degli Studi di Catania del 20/12/2011 con cui si affida all'Università medesima l'incarico di svolgere "*Studi geologici - tecnici ai fini della microzonazione sismica di livello 1*" dei territori comunali di Francofonte, Lentini, Scordia, Catania, Trecastagni, Aci Sant'Antonio, Nicolosi, Viagrande, Caltagirone, Mascali, Mascalucia, Belpasso, Tremestieri Etneo, Valverde, San Gregorio di Catania, Aci Castello, Fiumefreddo di Sicilia, Biancavilla, Randazzo e Santa Domenica Vittoria;

VISTA la Convenzione tra questo Dipartimento e l'Università degli Studi di Messina del 20/12/2011 con cui si affida all'Università medesima l'incarico di svolgere "*Studi geologici - tecnici ai fini della microzonazione sismica di livello 1*" dei territori comunali di Messina, Alì Terme, Roccalumera, Furci Siculo, Alì, Fiumedinisi, Mandanici, Rometta, Buccheri, Sortino, Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Floridia, Priolo Gargallo, Siracusa, Taormina, Limina, Graniti e Motta Camastra;

VISTA la Convenzione tra questo Dipartimento e l'Università degli Studi di Palermo del 20/12/2011 con cui si affida all'Università medesima l'incarico di svolgere "*Studi geologici - tecnici ai fini della microzonazione sismica di livello 1*" dei territori comunali di Monterosso Almo, Modica, Giarratana, Ragusa, Comiso, Novara di Sicilia, Montalbano Elicona, Basicò, San Piero Patti, Librizzi, Oliveri, Montagnareale, Raccuja, Sant'Angelo di Brolo, Floresta, Sinagra, Ucria, Piraino e Ficarra;

VISTO il D.D.G. n. 1333 del 29/12/2011 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile con cui sono state approvate le Convenzioni, unitamente agli Allegati A (Elenco dei Comuni oggetto delle indagini di microzonazione sismica) e B (Documento tecnico per l'elaborazione delle indagini di microzonazione sismica), tra il DRPC e le Università degli Studi di Catania, di Messina e di Palermo con cui è stato affidato alle Università medesime l'incarico di svolgere "*Studi geologici - tecnici ai fini della microzonazione sismica di livello 1*" dei territori comunali nelle stesse indicati, per l'importo complessivo pari a € 1.140.000,00 (Euro unmilionecentoquarantamila/00), disponendo altresì l'impegno del suddetto importo a gravare sul Capitolo 516426 del Bilancio della Regione Siciliana – Esercizio Finanziario 2011;

CONSIDERATO che per ciascun ambito territoriale comunale le Università in questione, al termine degli studi disposti con le suddette convenzioni, dovranno produrre i seguenti elaborati tecnici:

- Carta delle indagini (sia esistenti che di nuova realizzazione);
- Carta geologica – geomorfologica, almeno a scala 1:5.000 – 1 :10.000, di un'area con estensione significativa per la realizzazione della carta delle Microzone;
- Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica almeno a scala 1:5.000 – 1:10.000;
- Carta delle Frequenze di un'area con estensione significativa per la realizzazione della carta delle Microzone;
- Relazione tecnica illustrativa.

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente datata 15/10/2012 avente per oggetto "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici*" con cui, tra l'altro, si dispone che gli studi di microzonazione sismica finanziati nell'ambito del Piano nazionale per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, previsti dall'Art. 11 del D.L. 28/04/2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009 n. 77, dovranno essere recepiti negli strumenti urbanistici vigenti così come disposto dall'Art. 5 dell'OPCM 3907/2010;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Circolare datata 15/10/2012 delle risultanze di tali studi di microzonazione sismica dovranno tener conto sia gli strumenti urbanistici in fase di redazione, sia quelli che saranno redatti successivamente all'avvenuta trasmissione ai Comuni interessati degli studi medesimi;

VISTE le note acquisite, rispettivamente, al prot. n. 81330 del 10/12/2012, n. 4182 del 21/01/2013, n. 18241 del 14/03/2013 e n. 45140 del 08/07/2013 dell'Università degli Studi di Catania, n. 83232 del 17/12/2012, n. 84882 del 27/12/2012, n. 12949 del 25/02/2013, n. 16984 del 12/03/2013, n. 28521 del 26/04/2013 e n. 34844 del 24/05/2013 dell'Università degli Studi di Messina e n. 81764 del 11/12/2012, n. 83887 del 19/12/2012, n. 9189 del 08/02/2013, n. 14285 del 28/02/2013 e n. 28519 del 26/04/2013 dell'Università degli Studi di Palermo con cui sono state trasmesse a questo Dipartimento le risultanze tecniche degli studi di microzonazione sismica dei territori comunali sopra citati, secondo le specifiche contenute nella convenzione del 20/12/2011 sottoscritta con le rispettive Università;

CONSIDERATO che a causa della complessità degli studi in argomento e di diverse problematiche emerse nel corso dei lavori riguardo l'applicazione degli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*", è stato necessario consultare più volte la Commissione Tecnica Nazionale, istituita ai sensi dell'OPCM 3907/2010, al fine di ricevere chiarimenti riguardo le corrette procedure da utilizzare e che nel corso delle suddette riunioni sono state definite talune procedure da utilizzare in fase di redazione degli studi di microzonazione sismica al fine di assicurare il pieno rispetto degli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*";

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 6 dell'OPCM 3907/2010 questo Dipartimento, al fine di ricevere l'approvazione tecnica della suddetta Commissione sugli studi di microzonazione sismica finora citati e, conseguentemente, certificarne la loro conformità, con note, rispettivamente, prot. n. 4235 del 21/01/2013, n. 19227 del 20/03/2013, n. 30707 del 07/05/2013 e n. 45318 del 08/07/2013 ha trasmesso alla Commissione Tecnica Nazionale gli elaborati tecnici redatti dalle rispettive Università per ciascuno dei Comuni interessati per come elencati nella **Tabella 1)** che segue:

Tabella 1)

PROVINCIA	COMUNE
Catania	Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Caltagirone, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Mascali, Mascalucia, Nicolosi, Randazzo, San Gregorio di Catania, Scordia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande.
Messina	Alì, Alì Terme, Basicò, Ficarra, Fiumedinisi, Floresta, Furci Siculo, Graniti, Librizzi, Limina, Mandanici, Messina, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Novara di Sicilia, Oliveri, Piraino, Raccuja, Roccalumera, Rometta, San Piero Patti, Santa Domenica Vittoria, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Taormina, Ucria.
Ragusa	Comiso, Giarratana, Modica, Monterosso Almo, Ragusa.
Siracusa	Buccheri, Canicattini Bagni, Floridia, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Siracusa, Sortino.

VISTO il verbale della seduta del 08/05/2013 della suddetta Commissione Tecnica Nazionale nel corso della quale la Commissione medesima, avendo verificato il rispetto degli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione, ha espresso parere favorevole sugli studi relativi ai Comuni di Alì, Basicò, Ficarra, Fiumedinisi, Furci Siculo, Giarratana, Lentini, Librizzi, Limina, Mandanici, Montagnareale, Monterosso Almo, Oliveri, Riccalumera, Rometta, Santa Domenica Vittoria, Scordia, Sinagra e Ucria;

VISTO il verbale della seduta del 21/10/2013 della suddetta Commissione Tecnica Nazionale nel corso della quale la Commissione medesima, avendo verificato il rispetto degli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione, ha espresso parere favorevole sugli studi relativi ai Comuni di Aci Castello, Alì Terme, Buccheri, Caltagirone, Canicattini Bagni, Comiso, Fiumefreddo di Sicilia, Floresta, Floridia, Graniti, Modica, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Novara di Sicilia, Palazzolo Acreide, Piraino, Priolo Gargallo, Raccuja, Ragusa, San Gregorio di Catania, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo, Siracusa, Sortino, Taormina e Valverde;

DECRETA

ART. 1 In attuazione delle disposizioni contenute nell'Art. 6, Comma 7 dell'OPCM 3907/2010, si approvano gli studi di microzonazione sismica di livello 1 dei Comuni elencati nella **Tabella 2)** che segue, redatti conformemente agli "*Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica*" approvati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 13/11/2008, certificandone la loro conformità:

Tabella 2)

PROVINCIA	COMUNE
Catania	Aci Castello, Caltagirone, Fiumefreddo di Sicilia, San Gregorio di Catania, Scordia, Valverde.
Messina	Alì, Alì Terme, Basicò, Ficarra, Fiumedinisi, Floresta, Furci Siculo, Graniti, Librizzi, Limina, Mandanici, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Novara di Sicilia, Oliveri, Piraino, Raccuja, Roccalumera, Rometta, San Piero Patti, Santa Domenica Vittoria, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Taormina, Ucria.
Ragusa	Comiso, Giarratana, Modica, Monterosso Almo, Ragusa.
Siracusa	Buccheri, Canicattini Bagni, Floridia, Lentini, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Siracusa, Sortino.

ART. 2 Ciascun Comune, in relazione al recepimento delle risultanze degli studi di microzonazione sismica negli strumenti urbanistici vigenti ed in corso di redazione e/o aggiornamento, dovrà attenersi alle disposizioni contenute nella Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 15/10/2012 avente per oggetto "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici*";

ART. 3 Copia degli elaborati tecnici in formato digitale (pdf) verrà trasmessa ai Sindaci dei rispettivi Comuni interessati per i provvedimenti di competenza e verrà altresì inviata al Dipartimento Regionale del Territorio e Ambiente, al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica ed agli Uffici del Genio Civile competenti per ciascun ambito provinciale. Gli stessi elaborati tecnici, unitamente al presente provvedimento, verranno pubblicati nel sito istituzionale del DRPC.

Il presente decreto sarà trasmesso per il prescritto riscontro alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo lì, 04 DIC 2013

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA - SERVIZIO REGIONALE DI PROT. CIVILE PER LA PROVINCIA DI CATANIA - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Calogero Foti)